



Approfondimenti

Responsabilità economica

Responsabilità Economica > Fornitori > Attività di ascolto

GSK ha instaurato con i propri fornitori un dialogo aperto, improntato alla massima trasparenza e correttezza.

Nel 2004 ha lanciato un piano di comunicazione¹ denominato **Bridge the gap!** (in italiano "Colma il divario!") articolato in varie fasi e che ha coinvolto 167 imprese fornitrici. Per questa iniziativa ha ottenuto nel 2004 e nel 2005 il riconoscimento internazionale ERA (Excellence Recognition Award), attribuito dal gruppo GSK alle consociate che si distinguono per innovazione e iniziativa nell'ambito dell'organizzazione acquisti.



Nel 2005 sono stati avviati alcuni progetti con fornitori preferenziali per l'individuazione di aree di miglioramento del costo totale di acquisizione che hanno evidenziato in particolare tre aree di interesse: il servizio gestione auto noleggio a breve termine, il servizio gestione business travel e il servizio assistenza e manutenzione apparecchiature da laboratorio.

Obiettivo per il 2006 è di focalizzare l'azione GSK sulla sensibilizzazione delle tematiche di responsabilità sociale d'impresa con i fornitori principali attraverso un'ulteriore e più approfondita indagine volta alla valutazione dello status dei fornitori e al monitoraggio dei loro passi in tale direzione.

Responsabilità Economica > Fornitori > Attività di ascolto > Survey 2005

GlaxoSmithKline ha sviluppato nell'ambito del piano di comunicazione **Bridge the gap!**, anche nel 2005, un'indagine allo scopo di identificare aree di sviluppo e di miglioramento nel rapporto con i propri fornitori.

L'indagine, che ha coinvolto 200 fornitori preferenziali comuni alle quattro unità di business Pharma, R&D, Consumer Healthcare, GM&S relativamente a circa 46 classi merceologiche di acquisto (solo materiali indiretti e servizi), ha previsto l'invio di un questionario in forma anonima, la cui elaborazione è stata affidata ad una società terza.

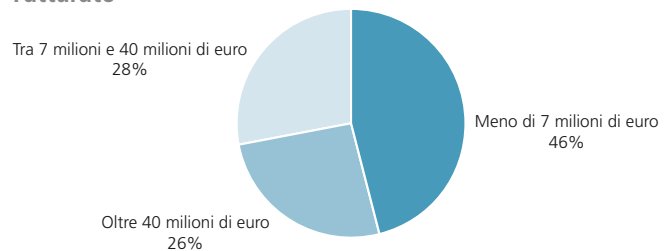
La survey, a cui ha risposto il 67% dei fornitori coinvolti, è stata strutturata tenuto conto della necessità di poter avere informazioni riguardanti:

- i dati anagrafici e il dimensionamento dei fornitori;
- il livello di soddisfazione e l'utilizzo di tecnologie implementate da GSK;
- l'adesione al Codice Etico e la condivisione del Rapporto Annuale 2004 - economico, ambientale e sociale.

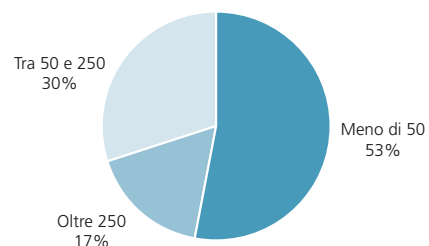
Dati anagrafici e dimensionamento dei fornitori

- Più del 50% delle aziende fornitrici ha meno di 50 dipendenti;
- il 46 % fattura meno di 7 milioni di Euro;
- il 55% è certificato secondo normativa ISO.

Fatturato



Suddivisione per numero dipendenti



¹ Il piano di comunicazione non ha incluso il settore Consumer Healthcare

Soddisfazione e utilizzo delle tecnologie GSK

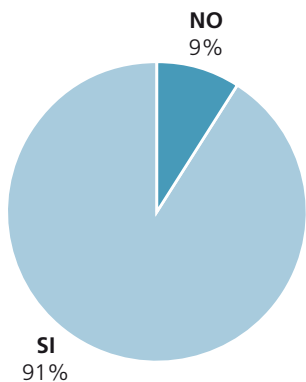
I dati raccolti confermano da parte dei fornitori un giudizio ed una valutazione molto buone della Direzione Acquisti di GSK anche paragonandola a medesime organizzazioni di altre aziende loro clienti. In particolare:

- i processi di selezione dei fornitori e della valutazione delle informazioni e proposte sono ritenuti validi e completi dalla maggioranza degli intervistati;
- le tecnologie elettroniche implementate da GSK a supporto delle attività che prevedono la collaborazione ed il coinvolgimento dei fornitori, mostrano un significativo impatto nello snellimento dei processi e nell'ottimizzazione dei tempi di fornitura;
- la modalità di esecuzione delle aste elettroniche al ribasso attraverso l'utilizzo della piattaforma E-Pass di GSK, per chi ha avuto modo di parteciparvi, è stata valutata positivamente per gli aspetti di buona organizzazione pre, durante e post evento.

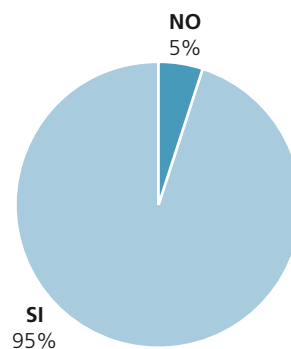
Adesione al codice etico e condivisione del rapporto annuale 2004

I fornitori sono stati chiamati ad esprimere un giudizio sull'impegno di GSK in ambito sociale. L'indagine ha mostrato la più ampia condivisione dell'utilità di un Codice Etico all'interno delle organizzazioni e ha riconosciuto l'importanza e la validità dell'impegno sociale ed ambientale di GSK.

GSK Italia ha sviluppato l'anno scorso il suo primo "Rapporto Annuale: economico, ambientale e sociale". Pensa possa essere un utile strumento di conoscenza delle attività e dei comportamenti intrapresi dall'azienda nella sua complessità?



GSK ha adottato un codice di comportamento denominato "Codice Etico GSK" di cui le è stata inviata una copia. Ritiene sia uno strumento valido per un'organizzazione?



Sintesi dei risultati

I risultati emersi dall'indagine sono senza dubbio soddisfacenti, se si considera che il livello di soddisfazione dei fornitori nei confronti dei referenti dell'organizzazione acquisti si mantiene decisamente buono nel tempo. I valori **A-Q-S-C-I** che guidano l'organizzazione continuano ad essere accettati positivamente e condivisi come elementi essenziali nella valutazione delle proposte e delle prestazioni dei fornitori.

Per quanto concerne il modo di operare e gli strumenti di lavoro impiegati, l'analisi rileva che l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla gestione delle attività è ben conosciuto ed accettato come mezzo di interazione. Le aste elettroniche, ad esempio, vengono condotte in modo trasparente e professionale da GSK. Permangono invece alcune perplessità sulla loro applicabilità in caso di aziende fornitrici che operano in particolari settori merceologici, oltre al rischio di non avere il giusto rapporto prezzo/qualità. Sempre a questo proposito, l'iniziativa lanciata nel corso del 2004/2005 denominata **Epass4suppliers** viene considerata un caso unico nel panorama delle aziende Italiane.

Per quanto concerne invece l'impegno sociale di Glaxo-SmithKline, vengono riconfermati anche con quest'indagine il riconoscimento dei valori racchiusi nel Codice Etico adottato da GSK e l'estesa applicabilità degli stessi all'interno delle organizzazioni dei fornitori, attraverso sistemi e modalità strutturate o già facenti parte delle consuetudini e dei comportamenti in essere. Anche la responsabilità Sociale ed Ambientale è un tema fortemente sentito. Il Bilancio di sostenibilità viene visto come valido strumento di reporting, di cui però non vi è un numero significativo di iniziative in atto da parte dei fornitori.